

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo dalla Società "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008) alla Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente "*Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.*";

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. *L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;*

2. *La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali...;*

7. *Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;*

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 recante “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;

VISTO il DCA n. U00430 del 09/10/2013 “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “R.S.A. Villa Tuscolana”, gestito dalla società “Villa Tuscolana S.r.l.” (P. IVA 00884431008), con sede operativa in Circ.ne Tuscolana, 16 – 00174 Roma (RM)”;

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della Società “Coliseum Salus S.r.l.”, Dott. Giuliano Gilocchi, acquisita al prot. reg. n. 343645 del 25/06/2015, con la quale si richiede la voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale definitivo dalla Società “R.S.A. Villa Tuscolana S.r.l.”, quale gestore del presidio socio-sanitario “RSA Villa Tuscolana” con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16, alla Società “Coliseum Salus S.r.l.”;

VISTI:

- l’art. 13 (cessione dell’autorizzazione all’esercizio) del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. il quale ha disposto che nella ipotesi di cessione dell’autorizzazione il soggetto subentrante è tenuto ad inoltrare alla direzione regionale competente apposita richiesta di voltura dell’autorizzazione medesima unitamente alla documentazione ivi prevista mentre la Asl territorialmente competente è chiamata ai sensi del comma 3 del citato articolo a verificare la permanenza dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi connessi al titolo autorizzativo ;
- l’art. 2 commi 79 e 80 della Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 laddove si dispone che:
“79. Ove decorrano inutilmente i termini di cui all’articolo 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l’attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti.
80. La disposizione di cui al comma 79 si applica anche alle richieste di cessione dell’autorizzazione pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge”;

VISTO, in particolare, il contratto di affitto d’azienda del 05/06/2015 a firma del Notaio Dott. Carlo Pennazzi Catalani, Rep. Atti n. 67735, Raccolta n. 21764, in corso di registrazione presso l’Agenzia delle Entrate di Velletri (RM), tra la Società “Villa Tuscolana S.r.l.” e la Società “Coliseum Salus S.r.l.”

CONSIDERATO che i competenti uffici regionali, a seguito di verifica istruttoria, con nota prot. n. 426548 del 04/08/2015 hanno trasmesso alla Commissione di verifica dell’Azienda USL Roma B, la documentazione prevista dall’art. 13, comma 2 del R.R. 2/2007, al fine della verifica del possesso dei requisiti minimi per l’autorizzazione all’esercizio di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i. e di quelli ulteriori per l’accreditamento, di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e relativi allegati, contestualmente chiedendo alla Società “Coliseum Salus S.r.l.” un’integrazione documentale in merito all’Infermiere Dirigente della RSA, completa dei titoli ai sensi del par. 4.1.1.1. c del DCA n. U00099/2012;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della Società “Coliseum Salus S.r.l.”, pervenuta via PEC ed assunta al prot. regionale n. 432833 del 06/08/2015, con la quale si fornisce la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota prot. n. 426548 del 04/08/2015;

VISTA la nota del Direttore Generale dell’Azienda USL Roma B prot. n.71169/2015 del 25/09/2015, assunta al prot. reg. n. 535100 del 07/10/2015, con la quale, sulla base del parere del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore UOC VASAC, “*si conferma la voltura societaria in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell’art. 9 del Regolamento Regionale del 26/01/2007 n. 2 così come modificato dall’art. 3 del Regolamento regionale del 22/06/2009 n. 10*”, dalla Società “R.S.A. Villa Tuscolana” (P.I. 00884431008) alla Società “Coliseum Salus S.r.l.” (P.IVA 00613300557) con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, di cui è Legale Rappresentante il Dott. Giuliano Gilocchi, nato ad Amelia (TR) il 24/07/1953, ai fini della voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento definitivo per le stesse attività sanitarie indicate nel DCA n. U00430 del 09/10/2013”;

RITENUTO, quindi, di provvedere:

- alla voltura dell’autorizzazione all’esercizio del presidio socio sanitario denominato “RSA Villa Tuscolana”, con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16, dalla Società “R.S.A. Villa Tuscolana S.r.l.” (P.I. 00884431008) alla Società “Coliseum Salus S.r.l.” (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, legalmente rappresentata dal Dott. Giuliano Gilocchi, nato a Amelia (TR) il 24/07/1953, in qualità di gestore, per la seguente attività sanitaria:

Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 52 p.r. – Area della senescenza

Livello Assistenziale: Mantenimento A;

- al rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società “Coliseum Salus S.r.l.” (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, legalmente rappresentata dal Dott. Giuliano Gilocchi, nato a Amelia (TR) il 24/07/1953, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato “RSA Villa Tuscolana” con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16, per la seguente attività sanitaria:

Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 52 p.r. – Area della senescenza

Livello Assistenziale: Mantenimento A;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "R.S.A. Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008) alla Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, legalmente rappresentata dal Dott. Giuliano Gilocchi, nato a Amelia (TR) il 24/07/1953, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16 , per la seguente attività sanitaria:

Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 52 p.r. – Area della senescenza

Livello Assistenziale: Mantenimento A;

- di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, legalmente rappresentata dal Dott. Giuliano Gilocchi nato a Amelia (TR) il 24/07/1953, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" con sede operativa nel Comune di Roma (RM), Circ. ne Tuscolana, n. 16 , per la seguente attività sanitaria:

Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 52 p.r. – Area della senescenza

Livello Assistenziale: Mantenimento A;

- di prendere atto che il Medico Responsabile della RSA è il Dott. Antonio Luigi Sardella, nato a Roma il 13/05/1960, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Geriatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 3726;
- di prendere atto che l'Infermiere Dirigente della RSA è la Dott.ssa Serena Marano, nata a Roma (RM) il 03/04/1974, in possesso della Laurea in Infermieristica e del Master di I Livello in Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, iscritta al Collegio IPASVI di Roma al n. 20232;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: sdlf@pec.it al Legale Rappresentante della Società "Coliseum Salus S.r.l." (P. IVA 00884431008) con sede legale nel Comune di Albano Laziale, Via del Mare, n.198/b; alla ASL Roma B all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslromab.it; al Municipio di Roma VII (ex Municipio X) ove ha sede l'attività all'indirizzo: protocollo.mun10@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
- di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. ed alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento;
- di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

21 OTT. 2015

Nicola Zingaretti